



COMUNE DI BIBBONA

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 26/02/2026

OGGETTO: Piano Operativo del Comune di Bibbona. – ADOZIONE ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii., dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT – PPR e contestuale adozione del quadro valutativo VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii..

L'anno duemilaventisei, questo giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 09:25, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 18/02/2026, n.prot.2026/1905 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Fedeli Massimo nella sua qualità di Sindaco-Presidente.
Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 13 e assenti n° 0 come segue:

Cognome e Nome	Presenti	Assenti
FEDELI Massimo	X	-
MOBILIA Cristoforo Enzo	X	-
MULE' Enzo	X	-
CRESCI Riccardo	X	-
PACCHINI Manuela	X	-
GALLI Lia	X	-
CRESCENZI Moreno	X	-
PACCHINI Aliosha	X	-
RE Debora	X	-
CELLI Matteo	X	-
FULCERI Ilenia	X	-
CELLI Gianluca	X	-
MANNOZZI Federico	X	-

E' presente l'assessore esterno Giada Serino

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Andrea Martelli incaricato della redazione del verbale;

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Regione Toscana:

- in data 10 novembre 2014 ha approvato la Legge n. 65 recante le *“Norme per il governo del territorio”*, rivedendo i contenuti e le classificazioni degli atti di governo del territorio, introducendo nuove regole per la pianificazione urbanistica ed abrogando contestualmente la L.R.T. n. 01/2005;
- con DCR 27 marzo 2015, n. 37 e successivi aggiornamenti e integrazioni, ha approvato l'atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico” (PIT – PPR), di cui è stato dato avviso mediante pubblicazione sul BURT n. 28 del 20/05/2015;

ATTESO che la L.R.T. 65/2014, volendo stimolare i Comuni alla revisione dei propri strumenti di pianificazione per adeguarli agli indirizzi della legge stessa e del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) sopra indicato, introduce un nuovo apparato normativo che, in particolare:

- con l'art. 222 comma 2 obbliga i Comuni ad avviare il procedimento per la formazione di un nuovo Piano Strutturale entro 5 anni dall'entrata in vigore della Legge;
- prevede l'obbligo di avviare la formazione del Piano Operativo alla scadenza dei cinque anni di validità del Regolamento Urbanistico, quale nuovo strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- con gli articoli dal 228 al 234 detta disposizioni transitorie che individuano i procedimenti da attuare per adeguare gli strumenti a seconda della casistica nella quale i singoli comuni possono trovarsi;
- con gli artt. 10, 92, 94 e 95, opera una revisione degli strumenti di pianificazione, distinguendo in modo ancora più netto rispetto alla precedente L.R.T. n.1/2005 la parte strategica della pianificazione da quella operativa, operando in particolare un riposizionamento del Regolamento Urbanistico su una dimensione puramente attuativa delle scelte strategiche operate con il Piano Strutturale, ridefinendolo Piano Operativo;
- incentiva i processi di coordinamento delle politiche di pianificazione, individuando quale strumento di attuazione di questi processi il Piano Strutturale Intercomunale (art. 23 della L.R.T. n. 65/2014), anche per i Comuni non obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che, l'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico regionale (PIT-PPR) determina l'applicazione delle puntuali previsioni dell'art. 145 del Decreto Legislativo n. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, in particolare:

- il comma 3 prevede che *“Le previsioni dei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 non sono derogabili da parte di piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico, sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici [...]”*
- il comma 4 dispone che *“I comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione*



urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale [...].”;

RILEVATO che:

- l'art. 31 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii., prevede la conformazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica dei Comuni, alla disciplina statutaria del PIT-PPR, attraverso una conferenza dei servizi, detta Conferenza Paesaggistica, quale strumento per la valutazione della conformazione o adeguamento al PIT-PPR di detti strumenti di pianificazione;
- la conformazione e adeguamento al Piano (PIT – PPR) degli atti di governo del territorio è prevista dall'art. 20 comma 1, della Disciplina di Piano del PIT – PPR, secondo le modalità indicate all'art. 21 della medesima Disciplina che reca norme riguardo la *“Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio”* e secondo l'accordo intervenuto tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione, sottoscritto in data 17.05.2018;

DATO ATTO che questo Ente, quale strumento di pianificazione territoriale è dotato di:

- Piano Strutturale Intercomunale (PSI) in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo; le Amministrazioni del Comune di Bibbona e del Comune di Casale Marittimo, in applicazione delle suddette norme legislative regionali, hanno ritenuto strategico dotarsi di un Piano Strutturale Intercomunale per realizzare un comune disegno urbanistico per definire politiche coordinate per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e del paesaggio;
- Il suddetto PSI è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2024 del Comune di Bibbona (Comune Capofila – Ente Responsabile dell'esercizio associato) e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/03/2024 del Comune di Casale Marittimo, ai sensi degli articoli 19 e 23 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii.;
- La Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, nella seduta conclusiva del 07/05/2024 ha espresso parere positivo in esito alla verifica di conformazione del PSI Bibbona – Casale Marittimo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR);
- Il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Bibbona e Casale Marittimo ha acquisito efficacia in data 12/06/2024 a seguito di esito favorevole della suddetta Conferenza Paesaggistica e per effetto di appositi avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, Parte II, n. 24 del 12/06/2024, ai sensi della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii. e della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- Con deliberazione C.C. n. 86 del 27/11/2025 è stato approvato l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo vincolistico in merito al Fosso delle Basse (Bibbona) in relazione al PSI dei Comuni di Bibbona e Casale Marittimo, ai sensi dell'art. 21 della L.R.T. 65/2014, il cui procedimento per l'acquisizione dell'efficacia è tutt'ora in itinere; con la predetta deliberazione, in recepimento della decisione emersa nella seduta conclusiva



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

del 17/10/2024 del Comitato Tecnico Paritetico tra Regione Toscana e MiC è stata definita l'esclusione del Fosso delle Basse (Bibbona) dal vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004, che ha determinato la necessità di procedere all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo di cui trattasi;

DATO ATTO che per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica il Comune è dotato:

- del Terzo Regolamento Urbanistico, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 08/04/2014 (ai sensi dell'art. 55 della previgente L.R.T. n. 1/2005) e approvato in momenti diversi, ai sensi dell'art. 231 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii., nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R.T. 1/2005, con tre distinti provvedimenti di seguito indicati:
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22/12/2015;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19/12/2016;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/03/2018;
- precisamente il Comune di Bibbona ricade nel regime transitorio di cui all'art. 231 della L.R.T. n. 65/2014 che detta "*Disposizioni transitorie per i comuni dotati di regolamento urbanistico adottato*", in quanto al momento dell'entrata in vigore della legge, il Comune di Bibbona aveva adottato il Terzo Regolamento Urbanistico;

successivamente all'approvazione del Terzo Regolamento Urbanistico, sono intervenute alcune varianti semplificate, tra le quali di rilievo si indica la seguente, che è stata recepita all'interno delle previsioni del nuovo Piano Operativo:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 21/06/2022 è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico vigente per modifica della Scheda Normativa n. 9 dell'UTOE 2C – Bibbona – AT2: Rondinaia, ai sensi dell'art. 30 e 32 della L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., che ha acquisito efficacia a seguito di pubblicazione di apposito avviso sul BURT, Parte II, n. 27 del 06.07.2022;

CONSIDERATO che:

- allo stato attuale il suddetto strumento di governo del territorio Terzo Regolamento Urbanistico non è più efficace (a far data dal 01/01/2024) per quanto riguarda le previsioni soggette a piano attuativo e/o contenute nelle Schede Normative, viceversa, conserva la sua efficacia per quanto attiene le disposizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione;
- per quanto sopra ed in applicazione della L.R.T. 65/2014 che prevede quale atto di pianificazione urbanistica il Piano Operativo in luogo del Regolamento Urbanistico, si è reso indispensabile procedere alla formazione del Piano Operativo Comunale, così come definito dall'art. 10 della L.R.T. 65/2014, comma 3, lett. a), e disciplinato dall'art. 95 della medesima legge;

ATTESO che la redazione dei nuovi strumenti urbanistici, pur dovendosi conformare agli strumenti sovraordinati, deve nel contempo corrispondere agli obiettivi della comunità locale e agli indirizzi generali di governo, come approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 13/06/2019, relativi all'azione ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato Sindaco, fra i quali è prevista l'elaborazione del Piano Operativo del Comune;



RILEVATO che, a tal fine, con determinazione della Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP n. 648 del 23/11/2022 è stato affidato all'Arch. Giovanni Parlanti, in qualità di capogruppo mandatario dell'Associazione Temporanea di Professionisti come da atto notarile in atti, il servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del Piano Operativo del Comune di Bibbona, ed in data 06/12/2022 al Rep. n. 2959 è stato stipulato il correlato contratto;

RILEVATO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 16/03/2023 sono stati forniti gli indirizzi e gli obiettivi strategici e programmatici per la formazione del Piano Operativo che perseguono il quadro strategico già individuato nel Piano Strutturale Intercomunale da sviluppare nel Piano Operativo stesso, e che declinano temi strategici verso i quali far convergere le azioni pubbliche e private;

ATTESO che, con la medesima deliberazione G.C. n. 33 del 16/03/2023 è stata individuata l'Ing. Serena Talamucci quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii., nella sua qualità di Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP di questo Comune;

RILEVATO che, per il procedimento in esame, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. è la Sig.ra Roberta Menghi, nominata con Provvedimento del Sindaco n. 4 del 13/03/2023;

PRESO ATTO che il Piano Operativo Comunale, quale strumento di pianificazione urbanistica di tutto il territorio comunale e conformativo dell'uso dei suoli, detta la disciplina – ossia le regole urbanistiche ed edilizie – per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente con validità a tempo indeterminato e la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale, secondo i disposti dell'art. 95 della L.R.T. 65/2014;

DATO ATTO che:

- la formazione del Piano Operativo è assoggettata al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.T. 10/2010, secondo le modalità indicate dalla medesima L.R.T. n. 10/2010 e ss.mm.ii, nonché dal D.Lgs. 03/04/2006, n. 152;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R.T. n. 65/2014, nel rimandare all'art. 8 comma 6 della L.R.T. 10/2010, è previsto che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica vengano adottati contestualmente al Piano;
- il medesimo atto di governo del territorio è soggetto a Valutazione di Incidenza (VIncA), ai sensi del Titolo III, Capo IV, della L.R.T. 19 marzo 2015, n. 30 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover precisare, in relazione all'individuazione delle Autorità coinvolte nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, che:

- con deliberazione C.C. n. 36 del 30/04/2010 del Comune di Bibbona, sono stati individuati in materia di VAS, in applicazione della L.R.T. 10/2010, gli organi che assumono il ruolo di *“Proponente”*, di *“Autorità Competente”* e di *“Autorità Procedente”*, come di seguito indicato:
-*“Proponente”*: il Responsabile del Procedimento e la struttura tecnica che elabora il



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

Piano;

-“*Autorità Competente*”: la Giunta Comunale;

-“*Autorità Procedente*”: il Consiglio Comunale;

- la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale, è stata oggetto di modifiche con provvedimenti successivi, nella parte relativa all'individuazione dell'Autorità Competente non più determinata nella “*Giunta Comunale*”, bensì nella “*Commissione per il Paesaggio*”, in applicazione dell'art. 12 della L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10 così come modificato con la L.R.T. 6/2012, che ha introdotto ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione dei ruoli dei soggetti coinvolti nelle procedure di VAS, intendendo rafforzare l'autonomia e l'indipendenza dell'autorità competente, prescrivendo che la medesima sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico;
- con deliberazione C.C. n. 41 del 26/06/2025 è stata nominata l'attuale Commissione del Paesaggio individuata anche quale “*Autorità Competente*” per la VAS ai sensi della succitata L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 20/04/2023, con la quale:

- è stato avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale (POC);
- contestualmente è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii. e di Valutazione d'Incidenza (VIncA), ai sensi del Titolo III, Capo IV, della L.R.T. n. 30/2015;
- è stato avviato altresì il procedimento di conformazione del nuovo Piano Operativo al PIT-PPR (Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale), ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. e dell'art. 21, comma 1 della Disciplina di Piano del PIT – PPR;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettere c) e d) della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii., sono stati indicati gli enti ed organismi pubblici ai quali richiedere un contributo tecnico e quelli competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii., sono stati individuati ai fini delle consultazioni i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e gli Enti territoriali, come di seguito specificati:

1. Regione Toscana

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Settore VIA - VAS

Settore Tutela della Natura e del Mare

DIREZIONE URBANISTICA

Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

2. Provincia di Livorno

Sviluppo Strategico e Pianificazione

Pianificazione Territoriale e Sistema Informativo Territoriale (SIT)



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

3. Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
4. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno
5. ASA Spa - Azienda Servizi Ambientali
6. REA Spa – Rosignano Energia Ambiente
7. E – Distribuzione Spa
8. TERNA Spa
9. SNAM rete gas
10. ATO Toscana Costa – Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani
11. Autorità Idrica Toscana - AIT
12. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
13. Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) – Dipartimento di Livorno;
14. Azienda USL Toscana Nord Ovest – Bassa Val di Cecina
15. Reparto Carabinieri Biodiversità Cecina
16. Esercito Italiano 7° Reparto Infrastrutture Firenze
17. Comando delle Forze Speciali dell'Esercito Pisa
18. Capitaneria di Porto
19. Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Toscana e Umbria
20. Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Livorno
21. Ferrovie dello Stato
22. Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
23. WWF Sezione Regionale Toscana
24. Comuni limitrofi:
 - a) Casale Marittimo
 - b) Guardistallo
 - c) Cecina
 - d) Castagneto Carducci
 - e) Monteverdi Marittimo
 - f) Montecatini Val di Cecina

ATTESO che, conseguentemente alle note dell'Area 3 – Area Tecnica e SUAP di questo Comune, prot. n. 2023/8738 e n. 2023/8739, entrambe datate 28/08/2023, trasmesse agli Enti/organismi pubblici come sopra individuati, nei termini assegnati, sono pervenuti da parte dei sottoelencati soggetti, i contributi, proposte, apporti tecnici e conoscitivi, pareri nullaosta e assensi utili ad incrementare il quadro conoscitivo e al fine di migliorare il quadro valutativo di supporto al Piano Operativo, di seguito indicati in ordine cronologico, rimandando per gli specifici contenuti al relativo fascicolo conservato agli atti in ufficio:

- Snam rete gas S.p.A., acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/9023 del 05/09/2023;
- Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare, acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/9629 del 21/09/2023;
- Autorità Idrica Toscana, acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/9707 del 22/09/2023;



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

- ARPAT – Area Vasta Costa – Dipartimento di Livorno, acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/9892 del 28/09/2023;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria, acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/9947 del 29/09/2023;
- Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica, acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/10248 del 04/10/2023;
- Autorità Idrica Toscana, acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/10968 del 24/10/2023;
- Regione Toscana, acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/11080 del 26/10/2023, contributo tecnico redatto con l'apporto delle seguenti Direzioni e Settori:
Direzione Urbanistica, Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio,
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore,
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Logistica e Cave,
Direzione Ambiente ed Energia, Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica,
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale,
Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare,
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Mobilità ciclabile e sostenibile – attuazione PNRR e altri fondi,
Direzione Ambiente ed Energia, Settore Servizi Pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico,
Direzione Urbanistica, Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;
- A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A., acquisito agli atti di questo Ente al prot. n. 2023/11783 del 16/11/2023;

La suddetta documentazione è stata trasmessa ai professionisti incaricati ed è stata tenuta in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano Operativo;

DATO ATTO che a conclusione della fase preliminare di VAS è stato redatto il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica, come previsto dalla L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii., e lo Studio di incidenza per la VInCA di cui alla L.R.T. 30/2015, che costituiscono parte integrante degli elaborati del Piano Operativo e ne accompagnano l'intero processo di elaborazione ed approvazione; il Rapporto Ambientale ha recepito tutte le indicazioni contenute nei pareri inviati dai sopra detti Enti ed ha effettuato tutte le verifiche richieste; il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dopo l'adozione del Piano procederà ai sensi dei disposti degli artt. 25 e seguenti della L.R.T. 10/2010, e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'articolo 95 comma 8 della L.R.T. 65/2014 e sulla base della deliberazione di avvio del procedimento soprarichiamata il Comune si è avvalso, preliminarmente alla formazione del quadro progettuale del Piano Operativo, dello strumento dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse;
- l'avviso pubblico è stato adeguatamente pubblicizzato, attraverso i mezzi di



comunicazione ed informazione istituzionali del Comune, nonché con più ampie attività ed iniziative promosse nell'ambito del "Programma di informazione e partecipazione" a cura e su iniziativa del "Garante", invitando i soggetti interessati, pubblici o privati, a manifestare il proprio interesse presentando proposte o progetti coerenti con gli obiettivi ed indirizzi strategici del PSI e con le linee programmatiche fissate nell'avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo, al fine di definire sia il dimensionamento quinquennale, che i contenuti previsionali del Piano Operativo o di parti di esso;

- le "manifestazioni di interesse" pervenute sono state verificate e catalogate in apposito registro e archiviate in atti del servizio Urbanistica; gli esiti dell'istruttoria e delle valutazioni hanno fornito elementi, contenuti ed indicazioni per la definizione del quadro progettuale del PO;

ATTESO che questo Ente, con nota prot. n. 2024/11781 del 06/11/2024 ha chiesto alla Regione Toscana l'attivazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii. per l'acquisizione del parere vincolante in relazione all'impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 4 della medesima Legge Regionale, trasmettendo contestualmente la documentazione tecnica necessaria per l'esame delle previsioni proposte;

VISTO l'esito della Conferenza di Copianificazione, tenutasi in prima seduta in data 16/12/2024 e in seconda ed ultima seduta in data 05/05/2025, come risulta dai verbali della Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Sostenibilità, acquisiti agli atti del Comune di Bibbona rispettivamente in data 06/03/2025 al prot. n. 2025/2524 e in data 14/07/2025 al prot. n. 2025/7993, dalla quale è emerso che le previsioni proposte di impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato sono conformi a quanto previsto dall'art. 25, comma 5 della L.R.T. 65/2014, con alcune specifiche prescrizioni, come riportate nei verbali suddetti; per le specifiche delle previsioni di trasformazioni presentate e le relative prescrizioni impartite si rimanda ai verbali sopraindicati, conservati in atti del servizio Urbanistica;

VISTA la proposta di Piano Operativo e ritenuto di condividerne i contenuti, costituita dagli elaborati debitamente sottoscritti con firma digitale dai progettisti incaricati, acquisiti agli atti in data 16/02/2026 al prot. n. 2026/1738, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", di seguito in dettaglio specificati:

Elaborati urbanistici:

Relazione generale

Relazione di coerenza con il PIT-PPR

Tavola n.1.1 – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000

Tavola n.1.2 – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000

Tavola n. 2.1 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000

Tavola n. 2.2 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000

Tavola n. 2.3 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:5.000

Tavola n.3.1 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona ovest, scala 1:2.000

Tavola n.3.2 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona est, scala 1:2.000



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

Tavola n.3.3 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona sud, scala 1:2.000

Tavola n.3.4 – Disciplina del Territorio Urbano, La California - Mannaione, scala 1:2.000

Tavola n.3.5 – Disciplina del Territorio Urbano, Bibbona, scala 1:2.000

Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

Allegati alle NTA:

- Allegato A – Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente, composto da:

All.A1 – Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente, n. 7 quadranti scala 1:5.000 (A1.1, A1.2, A1.3, A1.4, A1.5, A1.6 e A1.7) e n.1 quadrante scala 1:1.000/2.000 (A1.8)

All.A2 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Rurale (n. 4 elaborati contenenti schede da 1-50, da 51-100, da 101 -150, da 151-198)

All.A3 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Urbano (n. 4 elaborati contenenti schede da 1-50, da 51-100, da 101 -150, da 151-215)

- Allegato B – Schede Norma, composto da:

Allegato B1 – Schede Norma loc. Marina di Bibbona

Allegato B2 – Schede Norma loc. La California – Mannaione

Allegato B3 – Schede Norma loc. Bibbona

Allegato B4 – Schede Norma Territorio Rurale

Allegato B5 – Scheda Norma Variante al R.U. – n. 9 dell'UTOE 2C – Bibbona – AT2: Rondinaia, ai sensi dell'art. 30 e 32 della L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii. Approvata con Del. C.C. n. 43 del 21.06.2022 e pubblicata sul BURT, Parte II, n. 27 del 06.07.2022.

- Allegato C – Album delle attrezzature a campeggio - TR2

- Allegato D – Dimensionamento e verifica standard

- Allegato E – Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio

- Allegato F – Interventi convenzionati e/o in fase di realizzazione

PEBA, composto da:

Relazione censimento

Tavola PEBA – Programma di abbattimento delle barriere architettoniche, scala 1:5.000

Valutazione Ambientale Strategica e VInCA composta da:

Doc. QV1 - Rapporto Ambientale

- doc. QV1a - Allegato A al Rapporto Ambientale: schede di valutazione

- doc. QV1b - Allegato B al Rapporto Ambientale: i servizi a rete, le linee dell'alta tensione e gli aspetti acustici

- doc. QV1c – Allegato C al Rapporto Ambientale: la caratterizzazione ambientale

Doc. QV2 - Sintesi non Tecnica

Doc. QV3 – Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA)

Indagini geologiche, composte da:

Tav QG04.1 - Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche

Tav QG04.2 - Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche

Tav QG08.1 - Carta della Vulnerabilità Idrogeologica e dell'intrusione salina

Tav QG08.2 - Carta della Vulnerabilità Idrogeologica e dell'intrusione salina

Tav QG09.1 - Carta della Pericolosità geologica

Tav QG09.2 - Carta della Pericolosità geologica

Tav QG10 - Carta della Pericolosità sismica locale

Tav QG11.1 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

Tav QG11.2 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici
Tav QG12 - Carta dell'esposizione sismica
Tav QG13 - Carta della vulnerabilità sismica
Tav QG14 - Carta delle aree a rischio sismico
Rel Qg15 – Relazione geologica

Indagini idrologico-idrauliche, composte da:

REL.Q11 – Relazione idrologica-idraulica
REL.Q12 – Allegati alla relazione idraulica
REL.Q13 – Relazione sui criteri di fattibilità idraulica
TAV.Q11 – Planimetria di modellazione idrologica
TAV.Q12 – Planimetria di modellazione idraulica
TAV.Q13 – PGRA vigente
TAV.Q14 – Proposta di modifica del PGRA
TAV.Q15 – Altezze di esondazione TR = 200 anni
TAV.Q16 – Velocità di esondazione TR = 200 anni
TAV.Q17 – Magnitudo idraulica LR41-2018
TAV.Q18 – Aree presidiate e di fondovalle
TAV.Q19 – Carta delle quote di esondazione TR = 200 anni
TAV.Q110.1 – Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni idraulici
TAV.Q110.2 – Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni idraulici

DATO ATTO che i suddetti elaborati:

- recepiscono tutte le prescrizioni pervenute da parte dei soggetti competenti e i suggerimenti e le indicazioni ricevute, anche attraverso l'istituto della partecipazione e delle consultazioni effettuate;
- contengono la nuova programmazione quinquennale relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio;
- recepiscono altresì le sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia urbanistica ed edilizia, per i profili normativi aventi incidenza sui contenuti le PO;

DATO ATTO altresì che a supporto degli studi del Piano Operativo è stato necessario aggiornare le carte di pericolosità geologica, sismica ed idraulica, redatte ai sensi del D.P.G.R. 53/r/2011 a supporto del Piano Strutturale Intercomunale, per adeguarle alla normativa vigente, il D.P.G.R. 5/r 2020. Relativamente agli aspetti idraulici le modifiche derivano da nuovi studi sulla base dei quali verrà richiesta la modifica del quadro conoscitivo del PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale;

STANTE quanto sopra, al termine del procedimento di approvazione dei suddetti studi del Piano Operativo da parte del Genio Civile e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, si dovrà procedere al necessario aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PSI con apposita deliberazione consiliare;

VISTI:

- il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 38 della L.R.T. 65/2014, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente l'adozione del Piano Operativo, che dettaglia e descrive tutte le fasi del processo partecipativo ed i contributi della comunità locale all'attività di definizione degli indirizzi



per il governo del territorio che, debitamente sottoscritto, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale;

- la Relazione del Responsabile del Procedimento, individuato nell'Ing. Serena Talamucci, Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, nella quale si accerta e si certifica che l'iter di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto altresì degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 8 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii., che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con PEC prot. n. 2026/1755 del 16/02/2026, è stato provveduto al deposito, presso la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Ufficio di Pisa, degli Elaborati e delle Schede, ai sensi di quanto disposto con D.P.G.R. del 30/01/2020 n. 5/R, attuativo dell'art. 104 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO altresì che la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Ufficio di Pisa, con nota prot. n. 0155416 del 19/02/2026 pervenuta a questo Ente in pari data al prot. n. 2026/1957, ha attestato l'avvenuto deposito della documentazione suddetta relativa al Piano Operativo comunale in esame, così come previsto dalla normativa regionale di riferimento, assegnando i seguenti estremi di deposito: n. 658 del 19/02/2026;

ACCERTATO che la proposta di Piano Operativo risulta conforme agli strumenti di pianificazione sovraordinati (PIT-PPR, PTC), e agli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni, e persegue gli obiettivi e attua le disposizioni del Piano Strutturale Intercomunale sovraordinato, verso il quale si pone in rapporto di necessaria coerenza e conformità, come risulta dalla Relazione del Responsabile del Procedimento sopra citata;

DATO ATTO che:

- il Piano Operativo, dovrà essere conformato al vigente Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale, ai sensi dell'art. 20 e ss. della Disciplina del PIT-PPR, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti i beni paesaggistici, ed a tale scopo sarà sottoposto al parere vincolante della Conferenza Paesaggistica Regionale per la verifica della conformità sopra citata;

DATO ATTO altresì che l'efficacia del provvedimento di approvazione del Piano Operativo comunale determinerà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e dell'art. 95 comma 3 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree elencate nell'elaborato che costituisce un allegato alle NTA denominato "*Allegato E – Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio*", che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti e soggetti pubblici;



VALUTATO che la scelta espropriativa, peraltro limitata in termini quantitativi assoluti, risulta strettamente proporzionale e funzionale al soddisfacimento di esigenze della collettività, legate all'incremento delle dotazioni pubbliche, desumibili nell'elaborato denominato *"Allegato E – Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio"*;

VISTO il "Parere Favorevole" della Commissione Tecnica Interna ai sensi dell'articolo 7 bis del Regolamento Edilizio del Comune di Bibbona, in qualità di "Commissione Urbanistica", espresso nella seduta del 16/02/2026 con verbale n. 1/2026 - 1;

VISTO il verbale della Prima Commissione Consiliare Permanente *"Attività di coordinamento e pianificazione del territorio, urbanistica, lavori pubblici, viabilità, trasporti, infrastrutture, protezione civile"*, rilasciato nella seduta del 24/02/2026;

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano Operativo comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii., dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT – PPR con contestuale adozione del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii., incluso lo Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di cui alla L.R.T. 30/2015 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che i suddetti elaborati sono consultabili in formato cartaceo presso l'Ufficio Urbanistica ed in formato digitale sul sito web del Comune di Bibbona nella sezione *Amministrazione Trasparente > Pianificazione e Governo del Territorio*;

VISTI:

- Il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e la Legge regionale 18 febbraio 2005, n. 30 *"Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- Il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"* e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la *"valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"*;
- La Parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- La Legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 e ss.mm.ii. *"Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)"*;
- La Legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii. *"Norme per il governo del territorio"*;
- La Legge regionale Toscana 19 marzo 2015, n. 30 *"Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale"*;



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

- La Legge regionale Toscana 24 luglio 2018, n. 41 *“Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49”*;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020, n. 5/R *“Regolamento di attuazione dell’[articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65](#) (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche”*;
- Il PIT (Piano di Indirizzo Territoriale) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Livorno approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25/03/2009;
- Il Piano Strutturale Intercomunale (PSI) in forma associata tra il Comune di Bibbona e il Comune di Casale Marittimo;

VISTO l’art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in conformità dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CON voti favorevoli n.9, astenuti n.4 (Celli Matteo, Fulceri Ilenia, Mannozi Federico, Celli Gianluca), contrari n.0, resi nelle forme di legge dai n.13 Consiglieri comunali presenti;

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 e 20 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii., il Piano Operativo comunale di cui all’art. 95 della medesima legge regionale, redatto dai professionisti incaricati come individuati nella narrativa della presente deliberazione, e costituito dai documenti ed elaborati grafici, debitamente sottoscritti con firma digitale, allegati alla presente deliberazione sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito indicati nel dettaglio:

Elaborati urbanistici:

Relazione generale

Relazione di coerenza con il PIT-PPR

Tavola n.1.1 – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000

Tavola n.1.2 – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000

Tavola n. 2.1 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000

Tavola n. 2.2 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000

Tavola n. 2.3 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:5.000

Tavola n.3.1 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona ovest, scala 1:2.000

Tavola n.3.2 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona est, scala 1:2.000

Tavola n.3.3 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona sud, scala 1:2.000



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

Tavola n.3.4 – Disciplina del Territorio Urbano, La California - Mannaione, scala 1:2.000

Tavola n.3.5 – Disciplina del Territorio Urbano, Bibbona, scala 1:2.000

Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

Allegati alle NTA:

- Allegato A – Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente, composto da:

All.A1 – Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente, n. 7 quadranti scala 1:5.000 (A1.1, A1.2, A1.3, A1.4, A1.5, A1.6 e A1.7) e n.1 quadrante scala 1:1.000/2.000 (A1.8)

All.A2 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Rurale (n. 4 elaborati contenenti schede da 1-50, da 51-100, da 101 -150, da 151-198)

All.A3 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Urbano (n. 4 elaborati contenenti schede da 1-50, da 51-100, da 101 -150, da 151-215)

- Allegato B – Schede Norma, composto da:

Allegato B1 – Schede Norma loc. Marina di Bibbona

Allegato B2 – Schede Norma loc. La California – Mannaione

Allegato B3 – Schede Norma loc. Bibbona

Allegato B4 – Schede Norma Territorio Rurale

Allegato B5 – Scheda Norma Variante al R.U. – n. 9 dell'UTOE 2C – Bibbona – AT2: Rondinaia, ai sensi dell'art. 30 e 32 della L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii. Approvata con Del. C.C. n. 43 del 21.06.2022 e pubblicata sul BURT, Parte II, n. 27 del 06.07.2022.

- Allegato C – Album delle attrezzature a campeggio - TR2

- Allegato D – Dimensionamento e verifica standard

- Allegato E – Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio

- Allegato F – Interventi convenzionati e/o in fase di realizzazione

PEBA, composto da:

Relazione censimento

Tavola PEBA – Programma di abbattimento delle barriere architettoniche, scala 1:5.000

Indagini geologiche, composte da:

Tav QG04.1 - Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche

Tav QG04.2 - Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche

Tav QG08.1 - Carta della Vulnerabilità Idrogeologica e dell'intrusione salina

Tav QG08.2 - Carta della Vulnerabilità Idrogeologica e dell'intrusione salina

Tav QG09.1 - Carta della Pericolosità geologica

Tav QG09.2 - Carta della Pericolosità geologica

Tav QG10 - Carta della Pericolosità sismica locale

Tav QG11.1 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici

Tav QG11.2 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici

Tav QG12 - Carta dell'esposizione sismica

Tav QG13 - Carta della vulnerabilità sismica

Tav QG14 - Carta delle aree a rischio sismico

Rel Qg15 – Relazione geologica

Indagini idrologico-idrauliche, composte da:

REL.QI1 – Relazione idrologica-idraulica

REL.QI2 – Allegati alla relazione idraulica

REL.QI3 – Relazione sui criteri di fattibilità idraulica



TAV.QI1 – Planimetria di modellazione idrologica
TAV.QI2 – Planimetria di modellazione idraulica
TAV.QI3 – PGRA vigente
TAV.QI4 – Proposta di modifica del PGRA
TAV.QI5 – Altezze di esondazione TR = 200 anni
TAV.QI6 – Velocità di esondazione TR = 200 anni
TAV.QI7 – Magnitudo idraulica LR41-2018
TAV.QI8 – Aree presidiate e di fondovalle
TAV.QI9 – Carta delle quote di esondazione TR = 200 anni
TAV.QI10.1 – Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni idraulici
TAV.QI10.2 – Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni idraulici

3. **Di adottare**, contestualmente al Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii., la Valutazione Ambientale Strategica e lo Studio finalizzato alla Valutazione d'Incidenza (VInCA), ai sensi della L.R.T. 30/2015, composti da:
Doc. QV1 - Rapporto Ambientale
- doc. QV1a - Allegato A al Rapporto Ambientale: schede di valutazione
- doc. QV1b - Allegato B al Rapporto Ambientale: i servizi a rete, le linee dell'alta tensione e gli aspetti acustici
- doc. QV1c – Allegato C al Rapporto Ambientale: la caratterizzazione ambientale
Doc. QV2 - Sintesi non Tecnica
Doc. QV3 – Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA)
anch'essi allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010, le consultazioni per il procedimento di VAS saranno effettuate contemporaneamente alle osservazioni previste dall'art. 19 comma 2 della L.R.T. 65/2014;
4. **Di dare atto** che, a supporto degli studi del Piano Operativo è stato necessario aggiornare le carte di pericolosità geologica sismica ed idraulica redatte ai sensi del D.P.G.R. 53/r/2011 a supporto del Piano Strutturale Intercomunale, per adeguarle alla normativa vigente, il D.P.G.R. 5/r 2020. Relativamente agli aspetti idraulici le modifiche derivano da nuovi studi sulla base dei quali verrà richiesta la modifica del quadro conoscitivo del PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale;
5. **Di dare atto** che, stante quanto sopra, al termine del procedimento di approvazione dei suddetti studi del Piano Operativo da parte del Genio Civile e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, si dovrà procedere al necessario aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PSI con apposita deliberazione consiliare;
6. **Di prendere atto** del Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 38 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii. allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale;
7. **Di prendere atto** della Relazione del Responsabile del Procedimento, Ing. Serena Talamucci, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, nella quale lo stesso accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché in piena coerenza con



gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale;

8. **Di dare atto** che dalla data di esecutività della deliberazione di adozione del Piano Operativo, fino all'efficacia dello strumento di pianificazione, si attivano le misure di salvaguardia di cui all'art. 103 della L.R.T. 65/2014 che non potranno comunque superare i tre anni dal relativo provvedimento di adozione e riportate all'art. 167 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo;
9. **Di dare atto** che il Piano Operativo dovrà essere conformato al vigente Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT – PPR) e pertanto, a tal fine, si provvederà alla trasmissione della presente deliberazione, comprensiva degli allegati, alla Regione Toscana, al Segretariato regionale del MiBACT, nonché alla Soprintendenza competente per territorio, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 6 dell'Accordo siglato dai suddetti Enti in data sottoscritto in data 17.05.2018, ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT – PPR, ai fini di assicurare il coordinamento tra conferenza Paesaggistica e procedimento urbanistico;
10. **Di dare atto** altresì che l'efficacia del provvedimento di approvazione del Piano Operativo comunale determinerà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e dell'art. 95 comma 3 della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree elencate nell'elaborato che costituisce un allegato alle NTA denominato "*Allegato E – Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio*", che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti e soggetti pubblici;
11. **Di demandare** all'Area 3 – Area Tecnica e SUAP il proseguimento dell'iter procedurale, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge ed in particolare, il Responsabile del Procedimento e il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ciascuno per le proprie competenze, provvederanno agli adempimenti connessi e conseguenti la presente deliberazione previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare a quanto disposto dalla L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii., dalla L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii e dalla L.R.T. 30/2015 e ss.mm.ii;
12. **Di dare atto** che la presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati, sarà pubblicata, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Pianificazione e Governo del Territorio*";
13. **Di dare atto** che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Toscana nel termine di decadenza di sessanta



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

giorni, può essere, altresì proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni;

Stante l'urgenza di provvedere,

con successiva, distinta votazione: favorevoli n.9, astenuti n.4 (Celli Matteo, Fulceri Ilenia, Mannozi Federico, Celli Gianluca), contrari n.0, resi nelle forme di legge dai n.13 Consiglieri comunali presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

Elenco documenti allegati alla presente deliberazione:

Relazione generale

(PO_Relazione generale.pdf.p7m - E43A6B9FC9C09B73E96AA760F1D19B94795656F0C7BBFA3245CD3F31CC534CE6)

Relazione di coerenza con il PIT-PPR

(PO_Relazione coerenza PIT-PPR.pdf.p7m - 8124BEAF20323B73218D6BF2E1EBAFDD7BFC21BBC8B1697DAF5B35057E1F9711)

Tavola n.1.1 – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000

(PO_Tav 1_1_vincoli ovest.pdf.p7m - DDB06DE466DF98D3A5EB45ADAF5CC3C09E874F4294AEBBCCB018BBBEAA952E8)

Tavola n.1.2 – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000

(PO_Tav 1_2_vincoli est.pdf.p7m - 9759A8C81BA83C7C916919993261C27F9873FCE0E7B8F3E6E6A38870ECC1EEC9)

Tavola n. 2.1 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000

(PO_Tav 2_1_rurale ovest.pdf.p7m - D14DBACE14FBD04E411AAC95210ECE8B735F523D2B7FDEE917F58A085DC943F7)

Tavola n. 2.2 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000

(PO_Tav 2_2_rurale est.pdf.p7m - A846EDBE2D0E6014E9068038E5C6462F97A1F0AB3AD5A1A C034431FEBBF35B75)

Tavola n. 2.3 – Disciplina del territorio rurale, scala 1:5.000

(PO_Tav 2_3_rurale marina.pdf.p7m - E22A119310A16FA35EB462AA6A73C3BDBB9A80D32AF99196EA97715CE14885D4)

Tavola n.3.1 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona ovest, scala 1:2.000

(PO_Tav 3_1_Marina di Bibbona ovest.pdf.p7m - 734E140B09265D50696C1DD6C7FDCC777040D9F363BE4010A96536884EDBED41)

Tavola n.3.2 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona est, scala 1:2.000

(PO_Tav 3_2_Marina di Bibbona est.pdf.p7m - 8863EA8D73EFA2607FBB1E889319BA09C13517059621698D6F345D8D5E1B224)

Tavola n.3.3 – Disciplina del Territorio Urbano, Marina di Bibbona sud, scala 1:2.000

(PO_Tav 3_3_Marina di Bibbona sud.pdf.p7m - 348B0FCF3A768C44A3B984D9168903BA6CB543F9C1EB69929849C9EE0D7CDB18)

Tavola n.3.4 – Disciplina del Territorio Urbano, La California - Mannaione, scala 1:2.000

(PO_Tav 3_4_La California_Mannaione.pdf.p7m - 0FA5A185D354A160227DEC09F38489EBBDC34F55044A6037E4139A154AEB0FBD)

Tavola n.3.5 – Disciplina del Territorio Urbano, Bibbona, scala 1:2.000

(PO_Tav 3_5_Bibbona.pdf.p7m - 69CE7E6F4A5A514B0C4659C5FCE63C1831C4D43A3041D1CAC20B163A7E5F3F3E)

Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

(PO_NTA.pdf.p7m - EDD058C3965E88A7954ED0A536CB9592453E925651DD40E60CE7C37AFC54D7C2)

A1.1 Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

(PO_All_A1_1.pdf.p7m - DB2EA4BC4B4135216E29E17B33B6A9BE603608038C3714298A2516EA23D27B03)

A1.2 Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

(PO_All_A1_2.pdf.p7m - 65A4B417AAEAAEB007BA685EB31F9A3CD2B4E2EC3E68F2BB907A84BA212ED0E6)

A1.3 Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

(PO_All_A1_3.pdf.p7m - DE723ECDE49C242C1B8C4303AB87114361E0F1A9B5B90E754647E04381F157C0)

A1.4 Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

(PO_All_A1_4.pdf.p7m - 32AC8E78531080596D89AED4023D4835B74421C05FB5C0EAA5D73D4E8F3408D0)

A1.5 Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

(PO_All_A1_5.pdf.p7m - E2B26269002B8FC74F34A99339916B92E464DA7B1FF901E8483293FDA6A60458)

A1.6 Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

(PO_All_A1_6.pdf.p7m - C4A4589E71AF12CFDD6962EFFF2585633F1344AD84BB4C1B1DC03FF74019D1A8)

A1.7 Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

(PO_All_A1_7.pdf.p7m - 2D8ACB5B0E9DB63AD424ABB307E62955386B13C56C20F72177377F7598CDC9C4)

A1.8 Censimento del Patrimonio Edilizio Esistente

(PO_All_A1_8.pdf.p7m - 959E8CF247D2E12EDBC00C55E62747C1E80FF418B4459D719C122296BA826A38)



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

All.A2 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Rurale - schede da 1-50 (PO_All_A2_Rurale_schede_1-50_ADOZ.pdf.p7m 4827D294098DA70467B0DC0D433BC023C248FF2A86D8919B4E0EBDC6236E4560)	-
All.A2 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Rurale - schede da 51-100 (PO_All_A2_Rurale_schede_51-100_ADOZ.pdf.p7m DBF32AD0C65343E357436D2A4975F49070DA2CDA6BF5479008E61204673569D4)	-
All.A2 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Rurale - schede da 101 -150 (PO_All_A2_Rurale_schede_101-150_ADOZ.pdf.p7m FA935FDFE117A962FAA15ECF71938FB86ABF38D60203804FCE4C2EFB1156EEC8)	-
All.A2 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Rurale - schede da 151-198 (PO_All_A2_Rurale_schede_151-198_ADOZ.pdf.p7m CE5DBB49D8ACACADCCDB00D85BF7093CCCA51A5E028096D260435E55B24299B6)	-
All.A3 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Urbano contenenti schede da 1-50 (PO_All_A3_Urbano_schede_1-50_ADOZ.pdf.p7m 9FF4F72827A89386E6FCB92EB5DF406A5CAF75794BF1EE4FDD2C32089239D1E9)	-
All.A3 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Urbano contenenti schede da 51-100 (PO_All_A3_Urbano_schede_51-100_ADOZ.pdf.p7m 8CB0E78CD76C5138615EBD2C6F8215CC6F618ED1067AAF8AB358EB3D2D1CE7CB)	-
All.A3 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Urbano contenenti schede da 101 -150 (PO_All_A3_Urbano_schede_101-150_ADOZ.pdf.p7m FDE848DB788A6ABD0A1FA761493E4BC2061368C789AFB3307523F6C719A7A0A9)	-
All.A3 – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Storico Urbano contenenti schede da 151-215 (PO_All_A3_Urbano_schede_151-215_ADOZ.pdf.p7m C95B593E9AA6408FD993D9FCC5742EC9B616A9D9D086C917439A21EDE114082C)	-
Allegato B1 – Schede Norma loc. Marina di Bibbona (PO_All_B1_schede_norma_marina.pdf.p7m 56B0CD1C7D8EC3FAE0D6650D71DD28FA61849453FE0309DDED4DF0BBEA31F53F)	-
Allegato B2 – Schede Norma loc. La California – Mannaione (PO_All_B2_schede_norma_california_mannaione.pdf.p7m 4421143C0DEE98A12BF49417E51677E261DA7C11CC8729C03FD8F044142DF58B)	-
Allegato B3 – Schede Norma loc. Bibbona (PO_All_B3_schede_norma_bibbona.pdf.p7m 89703B9ADC668FF73A977A84F574ACCC092AAD953EE868E67F83492209D88480)	-
Allegato B4 – Schede Norma Territorio Rurale (PO_All_B4_schede_norma_terr_rurale.pdf.p7m 4647C2E0911F0DBBA78FFC19533697BB180501E6B2801FC5F5A01FE8184D5B70)	-
Allegato B5 – Scheda Norma Variante al R.U. Rondinaia (PO_All_B5_schede_norma_var_ru.pdf.p7m - 974A63F3D486C68D23FF6438146E291A6A4B42B20CCB56F357851D00D7EF5EC7)	-
Allegato C – Album delle attrezzature a campeggio - TR2 (PO_All_C_campeggi.pdf.p7m - 2D78382E7EBC4592BB62BE9D55FF945B24267AB8E9DDD4CA3DFA73A1A74B4004)	-
Allegato D – Dimensionamento e verifica standard (PO_All_D_Dimensionamento.pdf.p7m - 895FBBC0BB66A2ADD35EDD467D7519C51A626EE39CB23EA502F641BA0C15EB4C)	-
Allegato E – Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio (PO_All_E_Espropri.pdf.p7m - 5791E457AE36C27C21D5C55D7D5BF082B3F572F4344A09CE550ABF412383FAD6)	-
Allegato F – Interventi convenzionati e/o in fase di realizzazione (PO_All_F_convenzioni.pdf.p7m - 1D0FE5FC40023FC56EAFE7E92EDDF958F8984DA3219966F1E3CA0F8EEF4C9909)	-
Relazione censimento (PO_PEBA.pdf.p7m - 10AA0C8CF241F4903A9BB48B197276A710D60AF120FF5085EB8232FE870B7B5E)	-
Tavola PEBA – Programma di abbattimento delle barriere architettoniche, scala 1:5.000 (PO_Tav_peba.pdf.p7m - 75C1FC138C40ED3BCF060DBDF6689F01D93DA3A772ED7CC8DF85F24DB7AAD0C4)	-
Tav QG04.1 - Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche (QG04.1 - Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche.pdf.p7m 1AD28A4E64591559E80FA09F4F07FFAFF6D4BE1CB4045461F276289DEE1B584D)	-



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

Tav QG04.2 - Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche (QG04.2 - Carta Idrogeologica e delle problematiche idrogeologiche.pdf.p7m 5C3D1E544F4B8983A7AC719018E1F44A6CD6E6FF49A5EE8B4250686A464A56)	-
Tav QG08.1 - Carta della Vulnerabilità Idrogeologica e dell'intrusione salina (QG08.1 - Carta della Vulnerabilità Idrogeologica e dell_intrusione salina.pdf.p7m DE8B09AB1D7F31395731D7D45532F2A9940E36F630CEB96127DE0725B218B43C)	-
Tav QG08.2 - Carta della Vulnerabilità Idrogeologica e dell'intrusione salina (QG08.2 - Carta della Vulnerabilità Idrogeologica e dell_intrusione salina.pdf.p7m C807D5751CA5583F73085070588C6B86D100FBD115BE6A2F74BC763AB882AD8)	-
Tav QG09.1 - Carta della Pericolosità geologica (QG09.1 - Carta della Pericolosità geologica.pdf.p7m 8BD169AFFCC4595132B6893E22EFC315566123CE19D0365EFD8DE5CC47E20122)	-
Tav QG09.2 - Carta della Pericolosità geologica (QG09.2 - Carta della Pericolosità geologica.pdf.p7m 0FAF703DF609A788AE96BE2A4803BFFC95708F4382BB1B487CDF6C5A8BE7836F)	-
Tav QG10 - Carta della Pericolosità sismica locale (QG10 - Carta della Pericolosità sismica locale.pdf.p7m 07A8E376F3147C2F7B49EF5515327A1B3E24AD0E081B5BD2E6E494F54374C50C)	-
Tav QG11.1 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (QG11.1 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici.pdf.p7m 5194FC6244D79DF7810713D580B33E02A42A568174CFFD2D4ACA3A817D426876)	-
Tav QG11.2 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (QG11.2 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici.pdf.p7m 58C039C2AC00CA2C001DE7B619FF5F9C41FB85A03A09F1A32090EB2C03EA5074)	-
Tav QG12 - Carta dell'esposizione sismica (QG12 - Carta dell'esposizione sismica.pdf.p7m CC3F577798E515B210BADAD6D29F9185006C3B21B261CF83443FDF887F160579)	-
Tav QG13 - Carta della vulnerabilità sismica (QG13 - Carta della vulnerabilità sismica.pdf.p7m 27FB65F6847A9E49310D81B9806499F4B60A4B8CCDEA8BFCBC9C80A058F61FA6)	-
Tav QG14 - Carta delle aree a rischio sismico (QG14 - Carta delle aree a rischio sismico.pdf.p7m 1954E8D5EF7AE89B83DE9F8FF31573ADB6D95831A00F6ECDC78C6B6361F61472)	-
Rel Qg15 - Relazione geologica (Rel QG15 - Relazione geologica.pdf.p7m - 8D47B9EDA694BAEBCF9D6CD6AF5A74AF4FBFC497BFF3448C37E6B2C80767B8C4)	-
REL.QI1 - Relazione idrologica-idraulica (REL.QI1 - Relazione idrologica-idraulica.pdf.p7m AF250721BD8EF65F1AB2426CE6F9A878996062308320D9FE07D19B5F56DC8200)	-
REL.QI2 - Allegati alla relazione idraulica (REL.QI2 - Allegati alla relazione idraulica.pdf.p7m 6982414E361E7086ABC040702F2A5AC7F12A2ED5D551532BC0A9C916BF57CC75)	-
REL.QI3 - Relazione sui criteri di fattibilità idraulica (REL.QI3 - Relazione sui criteri di fattibilità idraulica.pdf.p7m 849474069CF4F7A37A114A45EA2910E4C7F8A5ED932DD647185A7E2F9880E007)	-
TAV.QI1 - Planimetria di modellazione idrologica (TAV.QI1 - Planimetria di modellazione idrologica.pdf.p7m A0E941989BCF1495E90FAED3150087C8718B1BFA9B4E21185E36B3D1F74592E5)	-
TAV.QI2 - Planimetria di modellazione idraulica (TAV.QI2 - Planimetria di modellazione idraulica.pdf.p7m 643476A3E1D12FA044CBD52392B308F7ECB6D00FB514B1861C34AB2A5A588F2F)	-
TAV.QI3 - PGRA vigente (TAV.QI3 - PGRA vigente.pdf.p7m - 17345136E149E9A87FC7B0CFC51A83C298F164BB150D13D86671EBB9947DE9AB)	-
TAV.QI4 - Proposta di modifica del PGRA	-



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

(TAV.QI4 - Proposta di modifica del PGRA.pdf.p7m - 7F0484E61D84FCB3A8F48B778C61C901C9578CF7B008082CA331E4BD0F1743F7)	-
TAV.QI5 – Altezze di esondazione TR = 200 anni (TAV.QI5 - Altezze di esondazione TR = 200 anni.pdf.p7m - 7B30CDBC9488FB86E6EB9539594D09A9293E072E3E4F599E7A7375348B4CB0B1)	-
TAV.QI6 – Velocità di esondazione TR = 200 anni (TAV.QI6 - Velocità di esondazione TR = 200 anni.pdf.p7m - 8E5C15479605E11FA05BFD3BDE98F067740094E8658EC1E219D7AB432EAC35F5)	-
TAV.QI7 – Magnitudo idraulica LR41-2018 (TAV.QI7 - Magnitudo idraulica LR41-2018.pdf.p7m - 2C23EBD66B81770911B1B0AAEA37DDF61D9C130B0C3375BC9857547B0CC7B039)	-
TAV.QI8 – Aree presidiate e di fondovalle (TAV.QI8 - Aree presidiate e di fondovalle.pdf.p7m - 975450AF0294D7F11F588A96C820CE02F3989018DEA068F40E8CBB60AFA87EC1)	-
TAV.QI9 – Carta delle quote di esondazione TR = 200 anni (TAV.QI9 - Carta delle quote di esondazione TR = 200 anni.pdf.p7m - 8039A407688D8DED623F1A664AFC97359F26D9BF9763B364F2BE1E2CEDD82260)	-
TAV.QI10.1 – Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni idraulici (TAV.QI10.1 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni idraulici.pdf.p7m - 236A9245D8495B0FE8C7C85B193288F8CB820B8429E089C2E8700EC51DB881E6)	-
TAV.QI10.2 – Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni idraulici (TAV.QI10.2 - Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni idraulici.pdf.p7m - B8758AE9BDC1F27A4F8E83F9BA553783E53BCBC9C0E52658B4F47CD50EC2308C)	-
Doc. QV1 - Rapporto Ambientale (doc_QV1_Rapporto_ambientale_ADOZ.pdf.p7m - 917EB17A51AF94F9F2D07FE77ABC0E0F69283340AC4597BD066562DE9767E3D5)	-
doc. QV1a - Allegato A al Rapporto Ambientale: schede di valutazione (doc_QV1a_Allegato A - Schede di valutazione_ADOZ.pdf.p7m - 9B6A6B350348AEC6C73DC5E881609C1A0238595191A6BEA7A5CBD35EA5FF6D2D)	-
doc. QV1b - Allegato B al Rapporto Ambientale: i servizi a rete, le linee dell'alta tensione e gli a (doc_QV1b_Allegato B - Sottoservizi_PCCA_ADOZ.pdf.p7m - FDB03D4890A551C5D1D8112A012085886864F37AC533E4DBFB3A009138C84003)	-
doc. QV1c – Allegato C al Rapporto Ambientale: la caratterizzazione ambientale (doc_QV1c_Allegato C - Caratterizzazione ambientale_ADOZ.pdf.p7m - 8CE7A04014D525959F6F205F1795644CB2281A8122AF06F5275461017511661E)	-
Doc. QV2 - Sintesi non tecnica (doc_QV2_Sintesi non tecnica_ADOZ.pdf.p7m - A949188D9E80D8FDD1C2977412E0D22DB9D067066C2241FC8495FB500C9BC70)	-
Doc. QV3 – Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) (doc_QV3 - Valutazione di incidenza Ambientale - V.Inc.A..pdf.p7m - C32C2BC4B1BA4B6679E3A047C0FC5DB2C086EED96ED9A505A6C0AB5994E0DCE8)	-
Rapporto Garante Informazione e Partecipazione (PO_Rapporto_Garante-signed.pdf - 80B25D64F23500681FC3BA45E415FE8C0603EFF5A54A727481555886C5BE7174)	-
Allegato C - Relazione Responsabile Procedimento (PO_Relazione_Resp_procedimento_rev01.pdf.p7m - 22240913B80BA6A87AD751C713E8FC840A9A99CAD51B4E7E5FCF9D6FD83EFC6C)	-
TESTO PROPOSTA (S70_2026_51.rtf - 82891B120B24461B5F3303C0539E1C042213A5F83B72029A4E1BF9A29102A660)	-
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (PARERE_S70_2026_51.rtf.pdf.p7m - 177B86136E48E98E85566827DFEE92005B79F9A9CC5DB166ACF979EFDFD2D13)	-
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (PARERE_S70_2026_51.rtf.pdf.p7m - 7F65FE76ECCC2F726B3183FD2A71789F9FDE9CAD00F5F3974C89FF7778936FDA)	-



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 6 del 26/02/2026

Fatto. Letto e sottoscritto.

IL SINDACO

Fedeli Massimo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Andrea Martelli
